

Centrale
FOTOGRAFIA

IM- PULSI VI- DEO- FOTO- GRA- FICI

IMPULSI VIDEO-FOTOGRAFICI
RASSEGNA DI EVENTI
SULLA FOTOGRAFIA
E L'ARTE CONTEMPORANEA
SECONDA EDIZIONE

a cura di Luca Panaro
Marcello Sparaventi

OSPITI D'ONORE
FRANCO VACCARI
OLIVO BARBIERI

Dal 4 al 6 giugno 2010 il centro storico di Fano sarà animato dalla seconda edizione di Centrale Fotografia: rassegna di eventi dedicati all'immagine fotografica e all'arte contemporanea.

Lo scorso anno ci siamo occupati della "scuola marchigiana" con tre incontri dedicati ai grandi protagonisti di questa corrente: Mario Giacomelli, Luigi Crocenzi e Giuseppe Cavalli. Gli incontri, caratterizzati da interessanti interventi e da letture di testi sulla fotografia a cura del Teatro delle Isole, hanno consolidato il nostro amore per la tradizione fotografica del territorio.

Quest'anno, invece, abbiamo sentito l'urgenza di calare il nostro sguardo sulla contemporaneità occupandoci di "impulsi video-fotografici", tema suggerito da Luca Panaro, critico d'arte e docente al biennio specialistico in Fotografia dell'Accademia di Belle Arti di Brera, che ci parlerà degli aspetti più salienti dell'arte di oggi, prendendo in considerazione una rosa di autori italiani e internazionali che maggiormente hanno utilizzato il mezzo fotografico e video sfruttandone le effettive potenzialità.

Ospiti d'onore di Centrale Fotografia 2010 due importanti autori contemporanei: Franco Vaccari e Olivo Barbieri, che si racconteranno al pubblico offrendo una rassegna completa della loro produzione fotografica e video. Franco Vaccari (1936) esordisce in campo artistico come poeta visivo, il tema della traccia e il mezzo fotografico sono due

costanti che attraversano tutto il suo lavoro. Sin dall'inizio Vaccari non usa la fotografia per produrre immagini mimetiche, analogiche, ma come impronta di una presenza. Emblematica rimane la sua partecipazione alla Biennale del 1972 con l'esposizione in tempo reale nr.4, Lascia una traccia fotografica del tuo passaggio. Olivo Barbieri (1954) inizia la sua carriera artistica concentrando la ricerca sull'illuminazione artificiale nella città europea e orientale. Dalla metà degli anni novanta adotta una nuova tecnica fotografica, che gli permette di mantenere a fuoco solo alcuni punti dell'immagine: i paesaggi rappresentati, spesso dall'elicottero, appaiono così come dei plastici, delle sorprendenti e stranianti visioni.

Durante la rassegna sono previsti alcuni eventi collaterali. Sabato e domenica mattina l'appuntamento con le FotoLecture, un momento di approfondimento sui testi più significativi della storia della fotografia, in collaborazione con "Obiettivolibri" di Milano. Mentre nei tre giorni della manifestazione gli spazi pubblici e le attività commerciali del centro storico di Fano saranno coinvolti da FotoInGiro, un'interessante ricognizione di fotografie e video realizzati da giovani artisti italiani.

Marcello Sparaventi

**Tutte le iniziative
sono a ingresso libero**

IM- PULSI VI- DEO- FOTO- GRA- FICI

FANO CENTRO STORICO

04 / 05 / 06
GIUGNO 2010

INCONTRI CONFERENZE PRESENTAZIONE DI LIBRI FOTO-IN-GIRO

mostre di giovani artisti italiani
negli spazi pubblici e nelle attività
commerciali del centro

Per informazioni:
www.centralefotografia.com

VENERDÌ 4 GIUGNO

H. 18.00

Caffè Centrale, Corso Matteotti, 104
Saluto di Luca Panaro e
Marcello Sparaventi.
Inaugurazione mostre Foto-in-Giro.

H. 21.30

Sala Verdi, Teatro della Fortuna,
piazza XX Settembre
Inaugurazione della seconda edizione
di Centrale Fotografia.
Saluto delle autorità e degli organizzatori.

H. 22.00

Sala Verdi, Teatro della Fortuna,
piazza XX Settembre
Aspetti della fotografia contemporanea,
conferenza di Luca Panaro.

SABATO 5 GIUGNO

H. 9.30

Caffè Centrale, Corso Matteotti, 104
FotoLecture in collaborazione con
"Obiettivolibri" di Milano.

H. 11.00

Sala Verdi, Teatro della Fortuna,
piazza XX Settembre
Fotografia e spettacolarizzazione del quoti-
diano, conferenza di Luca Panaro.

H. 15.00

Sala Verdi, Teatro della Fortuna,
piazza XX Settembre
Proiezione dei video di Franco Vaccari:
Nei sotterranei (1966),
La placenta azzurra (1968),
Ventoscopio (1969), I cani lenti (1971),
Feed-Back (1972), Piloro (1974),
La via Emilia è un aeroporto (2000),
L'album di Debora (2003),
Provvista di ricordi per il tempo dell'Alzhei-
mer (2003), Lontano da... (2005),
Buio, nebbia padana, suoni, luci (2005).

H. 17.30

Biblioteca Federiciana, Sala dei Globi,
via Castracane, 1
Inaugurazione della "sezione fotografia"
nella Biblioteca Federiciana.
Centrale Fotografia: archivio, documenta-
zione, ricerca.
Libri, riviste e materiale fotografico italiano,
tratto dai fondi di Marcello Sparaventi e
Paolo Talevi, depositati presso la Biblioteca
Federiciana e la Mediateca Montanari.

H. 17.45

Conferenza: Come archiviare il linguaggio
della fotografia...
saluto di Franco Mancinelli (assessore alla
cultura del comune di Fano),
interventi di: Marco Ferri, Franco Vaccari,
Luca Panaro.

H. 21.30

Sala Verdi, Teatro della Fortuna,
piazza XX Settembre
Incontro con Franco Vaccari.

DOMENICA 6 GIUGNO

H. 9.30

Caffè Centrale, Corso Matteotti, 104
FotoLecture in collaborazione con
"Obiettivolibri" di Milano.

H. 11.00

Sala Verdi, Teatro della Fortuna, p.zza XX Sett.
Fotografia e ambiguità della finzione,
conferenza di Luca Panaro.

H. 16.00

Proiezione dei video di Olivo Barbieri:
site specific_ROMA 04 (2004),
site specific_LAS VEGAS 05 (2005),
site specific_SHANGHAI 04 (2005),
site specific_SEVILLA → (∞) 06 (2006).

H. 18.00

Incontro con Olivo Barbieri

H. 21.30

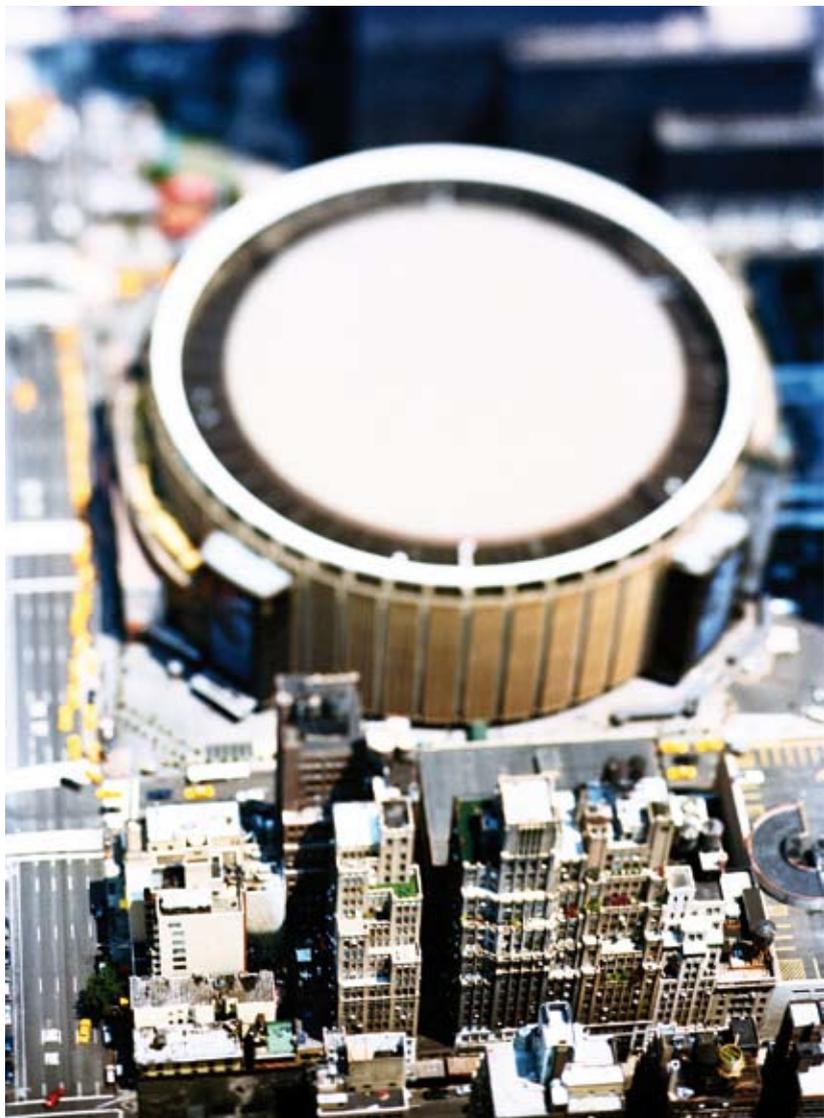
Proiezione dei video di Olivo Barbieri
Seascape#1 Night, China Shenzhen, 05
(2006), Seascape#2 Castel dell'Ovo, Na-
poli, 06 (2006), Rivescape# 1 Night, China
Shanghai 07 (2007), Beijing Sky (2007),
TWIY (2007), 5 Colori (2008).



Franco Vaccari

Nasce a Modena nel 1936; compie studi ad indirizzo scientifico laureandosi in Fisica. Esordisce in campo artistico come poeta visivo. Particolarmente significativi della sua successiva evoluzione sono il titolo di un suo libro del 1966, *Le tracce*, e l'uso che in esso l'artista fa della fotografia per presentare i graffiti come poesia anonima, poesia trovata. Il tema della traccia e il mezzo fotografico sono due costanti che attraversano tutto il suo lavoro. Sin dall'inizio Vaccari non usa la fotografia per produrre immagini mimetiche, analogiche, ma come impronta di una presenza, come segnale, come traccia fisica, appunto, di un esserci: un'impronta che ricava il proprio senso dal rapporto esistenziale, spesso opaco, che l'unisce a ciò che l'ha provocata. Emblematica, a questo proposito, rimane la sua partecipazione alla Biennale del 1972 con l'esposizione in tempo reale nr. 4, *Lascia una traccia foto-*

grafica del tuo passaggio. La collocazione del suo lavoro artistico risulta tangente a diverse aree, ma quella che, forse ne esprime meglio il senso è il Realismo Concettuale. Gli viene riconosciuta la paternità del concetto di "esposizione in tempo reale" da lui esplorata sia dal punto di vista teorico che operativo. Vaccari ha sempre accompagnato l'attività artistica con la riflessione teorica pubblicando tra l'altro, *Duchamp e l'occultamento del lavoro* (1978), e *Fotografia e inconscio tecnologico* (1979); quest'ultimo considerato "il più importante contributo italiano all'attuale dibattito sulla fotografia" (A. Colombo, "Panorama", 24 ottobre 1983). Nel 1984 tiene una mostra antologica al Museum Moderner Kunst di Vienna. Oltre al 1972, partecipa alla Biennale di Venezia nel 1980 e ancora nel 1993 con sale personali. Attualmente è docente di Arti Visive al Politecnico di Milano.



Olivo Barbieri

Nasce a Carpi (MO) nel 1954; frequenta la facoltà di Pedagogia e il D.A.M.S. di Bologna. Dal 1971 intensifica il suo interesse per la fotografia, inizialmente concentrando la sua ricerca sull'illuminazione artificiale nella città europea e orientale. A partire dal 1989 viaggia abitualmente in Oriente, soprattutto in Cina. Nel 1993, 1995 e 1997 partecipa alla Biennale di Venezia. Nel 1996 tiene la prima retrospettiva delle sue opere al Folkwang Museum di Essen. Dalla metà degli anni novanta adotta una nuova tecnica fotografica, che gli permette di mantenere a fuoco solo alcuni punti dell'immagine: i paesaggi rappresentati, spesso dall'elicottero, appaiono così come dei plastici, delle sorprendenti e stranianti visioni: Olivo Barbieri sembra chiedersi continuamente, quanta realtà esista nel nostro sistema di vita, o ancora, quanto profondamente la nostra percezione sia atta a comprendere ciò che ci circonda. Nel 2001 pubblica il

volume *Virtual Truths* (Silvana Editoriale) e realizza in Cina il progetto *Notsfareast* per la Triennale di Milano. Nel 2002 è invitato dal Palazzo delle Papesse di Siena a realizzare il progetto *Cityscapes/Landscapes*. Nel 2003 sue opere sono esposte a *Strangers*, la prima Triennale di fotografia e video organizzata dall'ICP di New York. Nel 2003 inizia il progetto *site specific_* che coinvolge diverse città: Roma, Torino, Montreal, Amman, Las Vegas, Los Angeles, Shanghai, Siviglia, New York, ecc. Tra il 2006 e il 2007 realizza *The Waterfall Project*. Nel 2008 realizza il progetto *TWIY* per il Museo di Capodimonte di Napoli. Nel 2008 il film *site specific_LAS VEGAS 05* è presentato al MOMA di San Francisco. Dal 2009 il progetto *site specific_* ha coinvolto le città di Modena, Milano, Catania, Firenze, Genova, Napoli, Venezia. Attualmente sta lavorando alla sua seconda mostra retrospettiva, prevista entro l'anno.



1 Simona Barbagallo
NudeStanze_InvolucriUmani
Libreria Zazie
via Del Teatro, 4



2 Silvia Camporesi
Eravamo persone come alberi
Chiesa di San Michele,
Arco d'Augusto
courtesy Galleria Betta Frigieri, Modena



4 Maria Lucrezia Schiavarelli
Sotto Biancaneve
Loggia Musei Civici,
piazza XX Settembre, 4/h
courtesy Galleria A2, Vicenza



5 Carloalberto Treccani
Google Street View
Forma Shoes,
Corso Matteotti, 211
courtesy Galleria Betta Frigieri, Modena



7 Guido Meschiarì
Beautiful Agony
Spazio Bild,
via Arco D'Augusto, 92
courtesy Galleria Betta Frigieri, Modena



3 Caterina Curzola
Little Red Cap
Caffè Centrale,
corso Matteotti, 104



6 Marco Scozzaro
Ti cerco
D Architettura,
piazza Sansovino
courtesy Anna Vaccari

MOSTRE FOTO-IN-GIRO



Orari

venerdì 4 giugno
18.00-19.30

sabato 5 giugno
9.30-12.30 / 16.30-19.30

domenica 6 giugno
16.30-19.30

Musei Civici
e Chiesa di San Michele
9.30-12.30

Per informazioni
347 2974406

CENTRALE FOTOGRAFIA

L'associazione culturale "Centrale Fotografia" nasce il 6 giugno del 2009 al Caffè Centrale di Fano. Il suo intento è divulgare la cultura fotografica nella provincia di Pesaro-Urbino e nelle Marche, attraverso una rassegna di eventi a tema sulla fotografia e l'arte contemporanea.

L'associazione promuove ogni anno a Fano nel mese di giugno l'omonima manifestazione e nei restanti mesi altre iniziative culturali. Ideatore e presidente dell'associazione è Marcello Sparaventi.

Con il patrocinio di:



Comune di Fano
Assessorato alla Cultura



**Provincia
di Pesaro e Urbino**



**Regione
Marche**



**CNA
di Pesaro e Urbino**



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fano

Con il contributo



Con la collaborazione



Ente organizzatore



Ass. Culturale **Centrale Fotografia**
sede "Caffè Centrale"
corso Matteotti 104 a Fano
Info: 347 2974406
www.centralefotografia.com

Media partners



omniacomunicazione

